



Corriere Legislativo



Le Norme

Sintesi esplicative di norme rilevanti, nazionali ed europee, pubblicate in gazzetta, con eventuali stralci dell'articolato e link al testo integrale.



Concorsi ed Esami



Giurisprudenza rilevante



dal Parlamento

L'iter di provvedimenti di particolare interesse all'esame di Camera e Senato, nei lavori delle aule e delle commissioni.



14 IN EVIDENZA

04
25

- Decreto-legge 31 marzo 2025, n. 39 - Norme urgenti in tema di assicurazione dei rischi da catastrofe
 - Indizione del referendum abrogativo sul contratto di lavoro a tutele crescenti e abrogazione della disciplina dei licenziamenti illegittimi
 - Indizione del referendum sull'abrogazione parziale della disciplina dei licenziamenti e relativa indennità nelle piccole imprese
 - Indizione del referendum sull'abrogazione parziale di norme in tema di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato e condizioni per proroghe e rinnovi
 - Indizione del referendum sull'abrogazione della normativa circa l'esclusione della responsabilità solidale del committente, dell'appaltatore e del subappaltatore per gli infortuni subiti dal dipendente di ditte appaltatrici o subappaltatrici come conseguenza dei rischi delle ditte predette
 - Indizione del referendum sull'abrogazione delle norme che regolano l'attribuzione della cittadinanza italiana, in particolare il dimezzamento da 10 a 5 anni della residenza in Italia dello straniero maggiorenne extracomunitario per la richiesta della cittadinanza
 - Pratica sportiva nelle istituzioni scolastiche e giochi della gioventù
- CONCORSI ED ESAMI**
- GIURISPRUDENZA RILEVANTE - Corte di cassazione - Sezione Tributaria Civile - Impignorabilità della prima casa di residenza per crediti dell'Agenzia delle Entrate**
- NOTIZIE DAL PARLAMENTO**



@Confisalnet



@Confisalnet



Confisal



Confisalnazionale

CORRIERE LEGISLATIVO Newsletter n. 14/2025

A cura di: Mariano Berardi, Luciana Marino

Progetto grafico di: Andrea Blasi - **Foto:** Adobe Stock





Le Norme

31
03
25

DECRETO-LEGGE 31 MARZO 2025, N. 39 - NORME URGENTI IN TEMA DI ASSICURAZIONE DEI RISCHI DA CATASTROFE

Il decreto legge 31 marzo 2025, n. 39, emana misure urgenti in materia di assicurazione dei rischi catastrofali. Pertanto, i termini precedentemente previsti per l'obbligo di assicurazione dei rischi da catastrofe a livello imprenditoriale, sono come segue differiti. A) per le imprese di medie dimensioni, come definite ai sensi della direttiva delegata (UE) 2023/2775 della Commissione, del 17 ottobre 2023, al 1° ottobre 2025; b) per le piccole e microimprese, come definite ai sensi della direttiva delegata (UE) 2023/2775, al 31 dicembre 2025. Il termine del 31.03.2025, resta fermo per le grandi imprese, come definite ai sensi della direttiva delegata (UE) 2023/2775. Il decreto-legge entra in vigore il 31.03.2025. [🔗](#)

READ MORE ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 75 DEL 31.03.2025**

31
03
25

INDIZIONE DEL REFERENDUM ABROGATIVO SUL CONTRATTO DI LAVORO A TUTELE CRESCENTI E ABROGAZIONE DELLA DISCIPLINA DEI LICENZIAMENTI ILLEGITTIMI

Con decreto del Presidente della Repubblica, 31 marzo 2025, il referendum popolare abrogativo, sul Contratto di lavoro a tutele crescenti - Disciplina dei licenziamenti illegittimi: abrogazione, è indetto sul seguente quesito. «Volete voi l'abrogazione del d.lgs. 4 marzo 2015, n. 23, come modificato dal d.l. 12 luglio 2018, n. 87, convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 96, dalla sentenza della Corte costituzionale 26 settembre 2018, n. 194, dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145; dal d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, dal d. l. 8 aprile 2020, n. 23, convertito con modificazioni dalla L. 5 giugno 2020, n. 40; dalla sentenza della Corte costituzionale 24 giugno 2020, n. 150; dal d. l. 24 agosto 2021, n. 118, convertito con modificazioni dalla L. 21 ottobre 2021, n. 147; dal d. l. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79 (in G.U. 29/06/2022, n. 150); dalla sentenza della Corte costituzionale 23 gennaio 2024, n. 22; dalla sentenza della Corte costituzionale del 4 giugno 2024, n. 128, recante "Disposizioni in materia di contratto di lavoro a tem-



po indeterminato a tutele crescenti, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183” nella sua
interrezza?». Le votazioni si svolgono nei giorni di domenica 8 giugno e di lunedì 9 giugno 2025.

READ MORE

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 75 DEL 31.03.2025**

17
12
24

INDIZIONE DEL REFERENDUM SULL'ABROGAZIONE PARZIALE DELLA DISCIPLINA DEI LICENZIAMENTI E RELATIVA INDENNITA' NELLE PICCOLE IMPRESE

Il decreto del Presidente della Repubblica, 31 marzo 2025, indice il referendum popolare abrogativo circa le Piccole imprese - Licenziamenti e relativa indennità: abrogazione parziale: «Piccole imprese - Licenziamenti e relativa indennità: Abrogazione parziale», sul seguente quesito: «Volete voi l'abrogazione dell'articolo 8 della legge 15 luglio 1966, n. 604, recante “Norme sui licenziamenti individuali”, come sostituito dall'art. 2, comma 3, della legge 11 maggio 1990, n. 108, limitatamente alle parole: “compreso tra un”, alle parole “ed un massimo di 6” e alle parole “La misura massima della predetta indennità può essere maggiorata fino a 10 mensilità per il prestatore di lavoro con anzianità superiore ai dieci anni e fino a 14 mensilità per il prestatore di lavoro con anzianità superiore ai venti anni, se dipendenti da datore di lavoro che occupa più di quindici prestatori di lavoro.”?». Le votazioni si svolgono nei giorni di domenica 8 giugno e di lunedì 9 giugno 2025.

READ MORE

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 75 DEL 31.03.2025**

31
03
25

INDIZIONE DEL REFERENDUM SULL'ABROGAZIONE PARZIALE DI NORME IN TEMA DI CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO E CONDIZIONI PER PROROGHE E RINNOVI

Il decreto del Presidente della Repubblica, 31 marzo 2025, indice il referendum popolare abro-



segue le norme

gativo circa l'abrogazione parziale di norme in materia di apposizione di termine al contratto di lavoro subordinato, durata massima e condizioni per proroghe e rinnovi, sul seguente quesito: «Volete voi che sia abrogato il d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, avente ad oggetto “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” limitatamente alle seguenti parti: Articolo 19, comma 1, limitatamente alle parole “non superiore a dodici mesi. Il contratto può avere una durata superiore, ma comunque”, alle parole “in presenza di almeno una delle seguenti condizioni”, alle parole “in assenza delle previsioni di cui alla lettera a), nei contratti collettivi applicati in azienda, e comunque entro il 31 dicembre 2025, per esigenze di natura tecnica, organizzativa e produttiva individuate dalle parti;” e alle parole “b-bis”); comma 1-bis, limitatamente alle parole “di durata superiore a dodici mesi” e alle parole “dalla data di superamento del termine di dodici mesi”; comma 4, limitatamente alle parole “, in caso di rinnovo,” e alle parole “solo quando il termine complessivo eccede i dodici mesi”; Articolo 21, comma 01, limitatamente alle parole “liberamente nei primi dodici mesi e, successivamente,” ?». Le votazioni si svolgono nei giorni di domenica 8 giugno e di lunedì 9 giugno 2025. ■

[READ MORE](#) ▶

[LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 75 DEL 31.03.2025](#)

31
03
25

INDIZIONE DEL REFERENDUM SULL'ABROGAZIONE DELLA NORMATIVA CIRCA L'ESCLUSIONE DELLA RESPONSABILITÀ SOLIDALE DEL COMMITTENTE, DELL'APPALTATORE E DEL SUBAPPALTATORE PER GLI INFORTUNI SUBITI DAL DIPENDENTE DI DITTE APPALTATRICI O SUBAPPALTATRICI COME CONSEGUENZA DEI RISCHI DELLE DITTE PREDETTE

Il decreto del Presidente della Repubblica, 31 marzo 2025, indice il referendum popolare abrogativo circa l'abrogazione della normativa che prevede l'esclusione della responsabilità solidale del committente, dell'appaltatore e del subappaltatore per infortuni subiti dal lavoratore dipendente di impresa appaltatrice o subappaltatrice, come conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici: Abrogazione, sul seguente quesito: «Vo-



lete voi l'abrogazione dell'art. 26, comma 4, in tema di "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione", di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106, dall'art. 32 del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modifiche dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, nonché dall'art. 13 del decreto legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito con modifiche dalla legge 17 dicembre 2021, n. 215, limitatamente alle parole "Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici." ?». Le votazioni si svolgono nei giorni di domenica 8 giugno e di lunedì 9 giugno 2025. [📌](#)

[READ MORE](#)

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 75 DEL 31.03.2025**

31
03
25

INDIZIONE DEL REFERENDUM SULL'ABROGAZIONE DELLE NORME CHE REGOLANO L'ATTRIBUZIONE DELLA CITTADINANZA ITALIANA, IN PARTICOLARE IL DIMEZZAMENTO DA 10 A 5 ANNI DELLA RESIDENZA IN ITALIA DELLO STRANIERO MAGGIORENNE EXTRACOMUNITARIO PER LA RICHIESTA DELLA CITTADINANZA

Il decreto del Presidente della Repubblica, 31 marzo 2025, indice il referendum popolare abrogativo circa la normativa in merito alla cittadinanza italiana che prevede il dimezzamento da 10 a 5 anni dei tempi di residenza legale in Italia dello straniero maggiorenne extracomunitario per la richiesta di concessione della cittadinanza italiana, sul seguente quesito. «Volete voi abrogare l'articolo 9, comma 1, lettera b), limitatamente alle parole "adottato da cittadino italiano" e "successivamente alla adozione"; nonché la lettera f), recante la seguente disposizione: "f) allo straniero che risiede legalmente da almeno dieci anni nel territorio della Repubblica.", della legge 5 febbraio 1992, n. 91, recante "Nuove norme sulla cittadinanza" ?». Le votazioni si svolgono nei giorni di domenica 8 giugno e di lunedì 9 giugno 2025. [📌](#)

[READ MORE](#)

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 75 DEL 31.03.2025**



segue le norme

01
04
25

LEGGE QUADRO AFFERENTE LE RICOSTRUZIONI PUBBLICHE E PRIVATE A SEGUITO DI EVENTUALI CALAMITA'

La legge quadro 18 marzo 2025, n. 40, detta disposizioni in tema di ricostruzione post-calamità. La suddetta legge disciplina il coordinamento delle procedure e delle attività di ricostruzione nei territori colpiti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo per i quali sia cessato o sia stato revocato lo stato di emergenza di rilievo nazionale dichiarato ai sensi dell'articolo 24 del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, e per i quali ricorrano le condizioni di cui all'articolo 2 della predetta legge. Restano ferme le competenze e le attività proprie del Servizio nazionale della protezione civile. La legge si applica anche alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e di Bolzano, compatibilmente con i rispettivi statuti di autonomia e le relative norme di attuazione. Sono fatte salve, inoltre, le forme e le condizioni particolari di autonomia attribuite ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione. Le tematiche sono suddivise come segue. Principi organizzativi per la ricostruzione post-calamità. Disposizioni comuni alla ricostruzione pubblica e privata. Ricostruzione dei beni danneggiati privati. Ricostruzione dei beni danneggiati pubblici. Misure per la tutela ambientale. Disposizioni in materia di controllo, trasparenza e tutela dei lavoratori, assicurazioni private e sistema produttivo. Disposizioni transitorie e finali. Nel termine di scadenza dello stato di emergenza di rilievo nazionale previsto nell'articolo 24 del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, susseguente ad eventi di carattere calamitoso di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, a seguito di una relazione presentata dal capo del Dipartimento della protezione civile, della Presidenza del Consiglio dei ministri, recante la ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture pubbliche e private, anche sportive, danneggiate, degli interventi di riduzione del rischio residuo e messa in sicurezza per far fronte alle conseguenze dell'evento, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali e paesaggistici e dal patrimonio edilizio, il Consiglio dei ministri può deliberare lo stato di ricostruzione di rilievo nazionale. La deliberazione è adottata su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri o, se nominata, dell'Autorità politica delegata per la ricostruzione, acquisita l'intesa delle regioni e delle province autonome interessate. La suddetta deliberazione può essere adottata nei casi in cui sia necessario provvedere ad una complessiva revisione dell'assetto urbanistico ed edilizio delle aree colpite, in conseguenza di un diffuso danneggiamento



di edifici e infrastrutture e della necessità di attivare l'insieme delle misure e degli strumenti previsti dalla suddetta legge. La citata deliberazione del Consiglio dei ministri, stabilisce la durata e l'estensione territoriale dello stato di ricostruzione di rilievo nazionale, comunque nell'ambito dei territori per i quali è stato precedentemente dichiarato lo stato di emergenza, con riferimento alla natura e alla qualità degli eventi calamitosi. Lo stato di ricostruzione di rilievo nazionale decorre dalla scadenza dello stato di emergenza di rilievo nazionale, non può eccedere la durata di cinque anni ed è prorogabile fino a dieci anni. La proroga è disposta con deliberazione del Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri o, ove nominata, dell'Autorità politica delegata per la ricostruzione, formulata anche su richiesta del Commissario straordinario alla ricostruzione, acquisita l'intesa delle regioni e delle province autonome interessate. Qualora siano completate le attività di ricostruzione pubblica e privata e sussistano i presupposti per provvedere al rientro nel regime ordinario, lo stato di ricostruzione di rilievo nazionale può essere revocato prima della sua scadenza con deliberazione del Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri o, ove nominata, dell'Autorità politica delegata per la ricostruzione, formulata anche su richiesta del Commissario straordinario alla ricostruzione, previa intesa con le regioni e le province autonome interessate. Almeno trenta giorni prima della scadenza dello stato di ricostruzione di rilievo nazionale, il Commissario straordinario adotta apposita ordinanza volta a favorire e regolare il proseguimento dell'esercizio delle funzioni commissariali da parte delle amministrazioni competenti in via ordinaria, per il coordinamento degli interventi conseguenti all'evento, pianificati e non ancora ultimati e il subentro nella titolarità della contabilità speciale fino alla conclusione degli interventi medesimi. Ferma restando in ogni caso l'inderogabilità dei vincoli di finanza pubblica, con la citata ordinanza possono essere inoltre emanate, per la durata massima di sei mesi, non prorogabile e per i soli interventi connessi all'evento calamitoso, disposizioni derogatorie, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'Unione europea, in materia di affidamento di lavori pubblici e di acquisizione di beni e servizi. La legge entra in vigore il 02.04.2025. 🇮🇹

[READ MORE](#) ▶


**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 76 DEL 01.04.2025**



segue **Le norme**

01
04
25

RICONOSCIMENTO E FUNZIONI DEGLI AGENTI DI VIGILANZA DEI CONSORZI A TUTELA DELLE INDICAZIONI GEOGRAFICHE TIPICHE DEI PRODOTTI AGRICOLI E BEVANDE ALCOLICHE

Il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, con decreto 11 febbraio 2025, disciplina la procedura per il riconoscimento degli agenti vigilatori dei consorzi di tutela delle indicazioni geografiche dei prodotti agricoli, dei vini e delle bevande spiritose. L'espletamento dei compiti di vigilanza affidati al consorzio di tutela riconosciuto dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (di seguito Ministero), è svolto da agenti vigilatori, ai quali può essere attribuita la qualifica di agenti di pubblica sicurezza nelle forme di legge ad opera dell'autorità competente. Le modalità per richiedere il riconoscimento degli agenti vigilatori e l'attribuzione della qualifica di agente di pubblica sicurezza agli agenti vigilatori di un Consorzio di tutela, nonché il rilascio dell'apposita tessera di riconoscimento, è disciplinata dal suddetto decreto. Il Consorzio di tutela riconosciuto ai sensi della vigente normativa, inoltra al Ministero - Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica - apposita domanda per il riconoscimento dei propri agenti vigilatori e per l'eventuale conferimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza ai propri agenti vigilatori, conforme all'allegato 1 del predetto decreto. Sono requisiti soggettivi, il cui possesso da parte dell'agente vigilatore è condizione propedeutica per il conferimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza: a) la maggiore età; b) il diploma di scuola media di primo grado; c) non aver riportato condanne a pena detentiva per delitto non colposo; d) non essere sottoposto a misura di prevenzione; e) godimento dei diritti civili e politici. In caso di conformità della domanda di agente vigilatore ai requisiti di cui al citato decreto, il Ministero emette la tessera di riconoscimento dell'agente vigilatore, conforme all'allegato 2 al decreto. In caso di domanda per il conferimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza, il Ministero, valutata la conformità della domanda stessa alle richieste di cui al suddetto decreto, provvede a trasmettere all'ufficio territoriale del Governo, competente al rilascio del decreto di attribuzione della qualifica di agente di pubblica sicurezza, la documentazione necessaria ai fini dell'attribuzione della qualifica. Nel caso di esito positivo dell'istruttoria espletata dall'Ufficio territoriale del Governo competente, il Ministero stampa la tessera di riconoscimento di agente vigilatore con qualifica di agente di pubblica sicurezza, conforme all'allegato 1 del decreto in questione. 


READ MORE 

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 76 DEL 01.04.2025**



02
04
25

SEMPLIFICAZIONE DEGLI APPALTI PER TALUNE OPERE AFFERENTI IL GIUBILEO DELLA CHIESA CATTOLICA 2025

Il Commissario straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, con ordinanza n. 14 del 26 marzo 2025, procede alla semplificazione delle procedure amministrative di affidamento degli appalti per fornitura e posa in opera di materiali, impianti e armamenti da destinare alla rete tranviaria cittadina di Roma. All'occorrenza, per le procedure di affidamento delle forniture e posa in opera relative all'intervento connesso con il Giubileo della Chiesa cattolica 2025, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2024 e classificato nell'allegato 1 con l'ID 108, recante «Rifacimento rete tranviaria: sottostazioni elettriche tranviarie, cavi e sezionatori», in deroga alle disposizioni di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e successive modificazioni ed integrazioni, fermo restando il rispetto dei principi di risultato e trasparenza, si ricorre alla procedura negoziata con un unico operatore, senza pubblicazione di bando, in deroga all'art. 158, comma 3, ed all'art. 49 del decreto legislativo n. 36/2023, nel pieno rispetto dell'art. 32 della direttiva 2014/24/UE. Si dispone altresì: la trasmissione della presente ordinanza commissariale a Roma Capitale e Atac S.p.a., per debita conoscenza e per il seguito di competenza; la pubblicazione della citata ordinanza sul sito istituzionale del Commissario straordinario di Governo, al seguente indirizzo <http://commissari.gov.it/giubileo2025>; la trasmissione del provvedimento alla cabina di coordinamento di cui all'art. 1, comma 433, della legge n. 234/2021 e successive modifiche ed integrazioni. La suddetta ordinanza è immediatamente efficace ed è pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Contro la citata ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale amministrativo regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. 

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 77 DEL 02.04.2025

02
04
25

RIMODULAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL PROGRAMMA RESTART – SISMA ABRUZZO 2009

Con delibera n. 92-2024, del 19 dicembre 2024, il Comitato interministeriale per la pro-



segue le norme

grammazione economica e lo sviluppo sostenibile, procede, nell'ambito degli interventi previsti per il Sisma Abruzzo 2009, alla rimodulazione del piano finanziario del programma RESTART (*“RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smart”*), già previsto dalla precedente delibera CIPE n. 49-2026. Pertanto, il Piano finanziario del Programma di sviluppo RESTART è rimodulato mediante la riduzione di risorse della Priorità A - Sistema imprenditoriale e produttivo per 190.100,00 euro ed il corrispondente aumento di risorse della Priorità E - Ricerca e innovazione tecnologica, per 190.100,00 euro. Il Piano finanziario, come rimodulato ai sensi della suddetta delibera, è riportato in allegato alla medesima delibera e ne costituisce parte integrante. A fronte dell'ammontare complessivo di risorse finanziarie attivabili per il «Programma di sviluppo RESTART», pari a 217.066.880,00 euro, è disposto quanto segue. L'approvazione dell'intervento «Ampliamento del laboratorio ad alta tecnologia (FarLab)», CUP H11I24000490004, e l'assegnazione di risorse pari a 190.100,00 euro in favore dell'Accademia di belle arti dell'Aquila, quale amministrazione titolare dell'intervento, a valere sulle risorse disponibili nell'ambito della Priorità E - Ricerca e innovazione tecnologica del Programma di sviluppo RESTART, come rimodulato ai sensi della predetta delibera. L'assegnazione dell'importo complessivo di 300.000,00 euro, per l'annualità 2020, in favore della struttura di missione per l'intervento denominato «Assistenza tecnica», approvato con delibera CIPE n. 49 del 2016, a valere sulle risorse disponibili nell'ambito della Priorità G - Governance, monitoraggio e valutazione del Programma di sviluppo RESTART. È inoltre approvata la rimodulazione organizzativa e gestionale, dell'intervento: «Osservatorio culturale urbano (OCU)», CUP C15E21000050008, ricompreso nell'ambito della «Priorità E. Ricerca e innovazione tecnologica», approvato con delibera CIPE n. 20 del 2023. Il monitoraggio degli interventi del Programma di sviluppo RESTART è svolto dalle amministrazioni titolari. La struttura di missione presenta al CIPRESS, entro il 31 marzo di ogni anno, una relazione sullo stato di avanzamento del Programma di sviluppo RESTART al 31 dicembre dell'anno precedente. 🇪🇺

[READ MORE](#) ▶

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 77 DEL 02.04.2025



03
04
25

PRATICA SPORTIVA NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E GIOCHI DELLA GIOVENTU'

La legge 25 marzo 2025, n. 41, detta disposizioni per la promozione della pratica sportiva nelle scuole e istituzione dei nuovi Giochi della gioventù. Quindi, la suddetta legge è volta a promuovere la formazione sportiva quale mezzo di apprendimento cognitivo, formativo, relazionale e di socializzazione ed anche quale parte integrante del percorso scolastico, a partire dalla scuola primaria ed al fine di riconoscere l'educazione motoria e la pratica sportiva quali valori fondamentali per l'inclusione, la promozione delle pari opportunità e l'espressione della personalità giovanile. All'uopo, essa è volta a promuovere il più ampio accesso degli studenti a tutte le discipline sportive, secondo le attitudini individuali. I fini suddetti si realizzano con la proficua collaborazione tra le istituzioni scolastiche autonome e gli organismi sportivi, nonché attraverso l'organizzazione di una manifestazione annuale aperta a tutte le discipline sportive, denominata «Nuovi giochi della Gioventù», che permetta agli studenti un confronto a carattere culturale e sportivo circa i risultati conseguiti attraverso la partecipazione alle attività sportive. Per gli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026, sono istituiti, in forma sperimentale, i Nuovi giochi della Gioventù, promossi e organizzati dal Ministero dell'istruzione e del merito, di concerto con il Dipartimento per lo sport e con il Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, della Presidenza del Consiglio dei ministri, anche avvalendosi della società Sport e salute Spa, sentiti le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali ed anche il Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e il Comitato italiano paralimpico (CIP). Possono partecipare ai Giochi gli studenti, regolarmente iscritti e frequentanti, delle scuole statali e paritarie, primarie e secondarie. La partecipazione ai Giochi avviene a titolo individuale e di classe, sulla base delle indicazioni e dei criteri di selezione dettati dall'istituto scolastico di appartenenza. Con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con le Autorità politiche delegate in tema di sport e in materia di disabilità, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono stabiliti i criteri generali per lo svolgimento dei Giochi e le modalità di partecipazione degli studenti ai medesimi, con previsione, per gli studenti con disabilità, della partecipazione sia a gare integrate sia a gare appositamente dedicate all'interno della medesima manifestazione, nonché di una sezione dedicata a sport di squadra, dove studenti con disabilità e normodotati possono giocare insieme, inclusi



segue **Le norme**

il sitting volley, il basket e il rafbball. Lo svolgimento dei Giochi è coordinato, a livello nazionale, dalla Commissione organizzatrice nazionale, composta da rappresentanti del Ministero dell'istruzione e del merito, dei Dipartimenti per lo sport, per le politiche giovanili e il servizio civile universale e per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri, della società Sport e salute Spa, del CONI e del CIP. Ai fini del coordinamento dello svolgimento dei Giochi, la Commissione può sentire le amministrazioni competenti ad offrire forme di supporto. I Giochi si articolano in due sezioni. La prima sezione, denominata «Giovani in gioco», si svolge in un'unica fase di istituto, riservata agli studenti iscritti alle classi prima, seconda e terza della scuola primaria con carattere prevalentemente ludico e polisportivo e in una fase provinciale riservata agli studenti iscritti alle classi quarta e quinta della scuola primaria per avviare i giovani alla pratica sportiva nella disciplina più idonea alle proprie inclinazioni. La seconda sezione, denominata «Nuovi giochi della Gioventù», è riservata agli studenti iscritti alla scuola secondaria e si svolge in una fase provinciale, una regionale e una nazionale, articolate nelle due sessioni estiva e invernale. Per l'avviamento alle discipline sportive degli studenti a partire dalla scuola primaria e fino all'ultimo anno della scuola secondaria, gli istituti scolastici, sulla base del numero degli aderenti a ciascuna disciplina, nell'ambito della propria autonomia, possono collegarsi in rete, con il coordinamento degli enti locali territorialmente competenti, per la stipula di protocolli annuali o pluriennali con gli organismi sportivi, per la realizzazione, come attività complementari e integrative dell'iter formativo degli studenti, di corsi di avviamento e perfezionamento alle discipline sportive. Nell'ambito del primo ciclo di istruzione, con riferimento alla scuola primaria, le predette attività sono volte all'apprendimento da parte degli studenti e alla sperimentazione in forma ludica e funzionale, dell'attività motoria e sportiva in relazione ai livelli di capacità. In riferimento alla scuola secondaria, le suddette attività sono finalizzate a conseguire un avviamento alle discipline sportive, in quanto occasione di utilizzare il momento sportivo come competizione fra gli alunni e agonismo, inteso come impegno ad offrire il meglio di sé nel confronto con gli altri e a conseguire un'adeguata preparazione nelle discipline sportive, anche ai fini della partecipazione alle attività agonistiche di categoria, con l'inclusione degli alunni con disabilità. La partecipazione degli studenti alle cennate attività avviene esclusivamente su base volontaria. Inoltre, in considerazione dell'importanza della prevenzione, è istituito un tavolo di lavoro con lo scopo di pro-



muovere percorsi di sensibilizzazione, rivolti ai giovani che partecipano alle iniziative sportive di cui alla legge in questione, con particolare riferimento agli aspetti urologici e ginecologici, per prevenire le infezioni e le malattie sessualmente trasmissibili nonché l'infertilità. La legge entra in vigore il 18.04.2025. [📄](#)

READ MORE



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 78 DEL 03.04.2025**

03
04
25

INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE PER GLI EVENTI METEO ECCEZIONALI DEI GIORNI DAL 5 ALL'8 SETTEMBRE 2024 NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ALBENGA, IN PROVINCIA DI SAVONA E NEI GIORNI 16,17, 26 E 27 OTTOBRE 2024 NEL TERRITORIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA E NELLA PROVINCIA DI SAVONA

Il dipartimento della Protezione civile, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, con ordinanza n. 1134 del 24 marzo 2025, dispone una serie di primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi nei giorni dal 5 all'8 settembre 2024 nel territorio del Comune di Albenga, in Provincia di Savona, e nei giorni 16, 17, 26 e 27 ottobre 2024 nel territorio della Città metropolitana di Genova e della Provincia di Savona. Per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi oggetto della suddetta ordinanza, l'Assessore con delega alla protezione civile della Regione Liguria è nominato Commissario delegato. Per l'espletamento delle attività previste dalla citata ordinanza, il Commissario delegato, che opera a titolo gratuito, può avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato ed individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Il Commissario delegato predisponde, nel limite delle risorse disponibili, entro trenta giorni dalla pubblicazione della predetta ordinanza, un piano degli interventi urgenti da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile. Tale piano contiene le misure e gli interventi, anche realizzati con procedure di somma urgenza, volti: a) al soccorso ed all'assistenza alla popolazione



segue **Le norme**

interessata dagli eventi, oltre alla rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità; b) al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale, alluvionale delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi, nonché alla realizzazione delle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea. Il piano sunnominato, deve contenere, per ciascuna misura, ove compatibile con la specifica tipologia, la località, le coordinate geografiche WGS84, la relativa descrizione tecnica con la durata e l'indicazione dell'oggetto della criticità, nonché l'indicazione della relativa stima di costo. Il predetto piano, articolato anche per stralci, può essere successivamente rimodulato ed integrato, nei limiti delle risorse assegnate, nonché delle ulteriori risorse finanziarie che potranno essere rese disponibili. Il piano rimodulato deve essere sottoposto alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile, entro trenta giorni dalla pubblicazione della delibera del Consiglio dei ministri di stanziamento di ulteriori risorse. [🔗](#)

[READ MORE](#) ▶

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 78 DEL 03.04.2025

04
04
25

NORME PER LE FORZE DI POLIZIA, FORZE ARMATE E VIGILI DEL FUOCO

La legge 4 aprile 2025, n. 42, detta misure in tema di ordinamento, organizzazione e funzionamento delle Forze di polizia, delle Forze armate nonché del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. La suddetta legge consta di due capi. Il primo, riguarda specificamente misure in materia di ordinamento, organizzazione e funzionamento delle Forze di polizia, delle Forze armate nonché del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, il secondo afferisce a benefici assistenziali in favore del personale del comparto sicurezza e difesa. Di seguito una sintetica selezione tra le più rilevanti. Per ciò che attiene l'ordinamento e l'organizzazione della Polizia di Stato, si dispone, tra l'altro, che gli agenti in prova ed i vice ispettori in prova permangono nella sede di prima assegnazione per un periodo non inferiore a quattro anni, ovvero a due anni nel caso in cui siano stati assegnati a sedi disagiate. Peraltro, per le contingenti esigenze di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica connesse al Giubileo della Chiesa cattolica del 2025, a decorrere dalla data di entrata in

segue **Le norme**



vigore della suddetta legge e fino al 31 dicembre 2025, i trasferimenti del personale appartenente ai ruoli e alle carriere della Polizia di Stato possono essere disposti, a domanda, con provvedimento del Capo della polizia-direttore generale della pubblica sicurezza, anche se il dipendente non abbia maturato il requisito minimo di permanenza in sede. Il Capo della polizia-direttore generale della pubblica sicurezza può, con proprio decreto, ridurre la durata dei corsi per la nomina a vice ispettore e vice ispettore tecnico della Polizia di Stato avviati e da avviare entro il 31 dicembre 2026. La durata dei citati corsi non può essere inferiore, rispettivamente, a dodici e nove mesi. Nell'ambito dei predetti corsi, il numero di assenze è ridefinito proporzionalmente alla riduzione della durata degli stessi. Ai fini della promozione alle qualifiche di ispettore e di ispettore tecnico, la permanenza minima nelle qualifiche di vice ispettore e di vice ispettore tecnico è aumentata di un periodo corrispondente alla riduzione del corso operata. Quanto all'Arma dei Carabinieri, si segnala che, onde rafforzare l'attività del Comando carabinieri per la tutela del patrimonio culturale in materia di prevenzione e repressione delle violazioni della legislazione di tutela dei beni culturali e paesaggistici, il contingente di personale dell'Arma dei carabinieri è incrementato di 40 unità di personale in soprannumero rispetto all'organico. Per le Forze armate in generale, la citata legge prevede, tra l'altro, che per i posti non coperti con concorso nell'anno 2024, può essere bandito un ulteriore concorso per titoli riservato al medesimo personale. Con determinazione del Capo di stato maggiore della difesa, i citati posti sono ripartiti per Forza armata, nell'ambito delle relative consistenze di personale, come determinate per l'anno 2024. Ed ancora, ai fini di consentire al Corpo nazionale dei vigili del fuoco di assicurare gli obiettivi di salvaguardia della vita umana, di incolumità delle persone e di tutela dei beni e dell'ambiente, anche in relazione alle criticità connesse ai rischi determinati dai cambiamenti climatici e dalla transizione energetica, il Governo è delegato ad adottare, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della suddetta legge, uno o più decreti legislativi. I suddetti decreti legislativi sono adottati nel rispetto del seguente principio e criterio direttivo: ottimizzazione, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, delle funzioni e dei compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, mediante modifica, revisione e semplificazione del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, e del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, anche con soppressione e modifica dei ruoli e delle qualifiche esistenti ed eventuale istituzione di nuovi appositi ruoli e qualifiche. Infine, il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, in deroga a quanto previsto dall'articolo 19, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, può procedere all'assunzione di un contingente massimo di 54 unità nella qualifica iniziale del ruolo degli ispettori antincendi, mediante lo scor-



segue **Le norme**

rimento della graduatoria del concorso interno approvata con decreto del Capo del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile del Ministero dell'interno, n. 646 del 25 agosto 2023. Allo scopo di rafforzare i servizi di soccorso pubblico e di prevenzione degli incendi per far fronte alle emergenze connesse agli eventi giubilari del 2025, a decorrere dalla data di entrata in vigore della suddetta legge e fino al 31 dicembre 2025, i trasferimenti del personale del ruolo dei vigili del fuoco e del ruolo dei direttivi che espletano funzioni operative, possono essere disposti, a domanda, con provvedimento del Capo del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, anche se il dipendente non abbia maturato il requisito minimo di permanenza in sede. Inoltre, è istituita la Giornata nazionale in ricordo delle vittime del dovere, di seguito denominata «Giornata». L'istituzione della Giornata non determina gli effetti civili di cui alla legge 27 maggio 1949, n. 260. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri è individuato il giorno dell'anno dedicato alla citata Giornata. In occasione della Giornata, possono essere organizzati manifestazioni, cerimonie, incontri e momenti comuni di ricordo dei fatti accaduti, nonché di riflessione sui fatti medesimi, anche nelle scuole di ogni ordine e grado, al fine di promuovere attività di informazione e di consolidare l'identità nazionale. Le amministrazioni interessate provvedono all'attuazione delle suddette disposizioni senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. La legge entra in vigore il 19.04.2025. 🇮🇹

READ MORE ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 79 DEL 04.04.2025**

04
04
25

RICONOSCIMENTO DELLE PONTIFICIE UNIVERSITA' SALESIANA DI ROMA ED AUXILIUM DI ROMA COME ISTITUZIONI DI RILEVANZA SCIENTIFICA INTERNAZIONALE

Il Ministero dell'università e della ricerca, con decreto 13 marzo 2025, procede al riconoscimento della Pontificia Università Salesiana di Roma e della Pontificia Facoltà Auxilium di Roma quali istituzioni accademiche di particolare rilevanza scientifica sul piano internazionale. Pertanto, i titoli di studio nelle discipline indicate agli articoli 2 e 4 della legge 15 aprile 2024, n. 55, rilasciati a fronte di programmi di studio corrispondenti, svolti presso le sole sedi di Roma, rispettivamente della Ponti-



ficia Università Salesiana e della Pontificia Facoltà Auxilium e corredati dal «Diploma Supplement», sono equipollenti ai titoli italiani, ai soli fini dell'esercizio della professione e per l'iscrizione ai relativi albi di cui agli articoli 2 e 4 della citata legge 15 aprile 2024, n. 55. [*Pedagogista, educatore professionale socio-pedagogico, educatore nei servizi educativi per l'infanzia - n.d.r.*]. La norma suddetta è applicabile anche agli studenti che hanno conseguito i titoli in questione nel periodo compreso tra l'entrata in vigore della legge 15 aprile 2024, n. 55 e la pubblicazione del predetto decreto. [🔗](#)

READ MORE



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 79 DEL 04.04.2025**

05
04
25

ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI PSICOLOGO PER I POSSESSORI DELLA LICENZA IN PSICOLOGIA RILASCIATA DELLE PONTIFICIE UNIVERSITA' AUXILIUM DI ROMA, SALESIANA DI ROMA, GREGORIANA DI ROMA

Il decreto 19 dicembre 2024, del Ministero dell'Università e della ricerca, reca disposizioni in merito all'abilitazione alla professione di psicologo, in Italia, per i possessori del titolo di licenza in psicologia, conseguito presso la Pontificia Facoltà Auxilium di Roma, la Pontificia Università Salesiana di Roma e la Pontificia Università Gregoriana di Roma. Pertanto, coloro che hanno conseguito o che conseguono il titolo di licenza in psicologia presso la Pontificia Facoltà Auxilium di Roma, la Pontificia Università Salesiana di Roma e la Pontificia Università Gregoriana di Roma, acquisiscono l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo, previo superamento di un tirocinio pratico-valutativo e di una prova pratica valutativa. I possessori dei titoli suddetti, sono tenuti a richiedere la partecipazione alla prova pratica valutativa presso la medesima università italiana ove si è inoltrata domanda di riconoscimento del tirocinio pratico-valutativo, come indicato all'art. 2 del predetto decreto. Onde facilitare la partecipazione alla prova pratica valutativa, che prevede una votazione massima di cento punti e il superamento con un punteggio di almeno sessanta punti, le istituzioni universitarie italiane possono sottoscrivere apposite convenzioni con le suddette istituzioni estere. [🔗](#)

READ MORE



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 80 DEL 05.04.2025**



segue le norme

05
04
25

DELIBERA DELLA COMMISSIONE PARLAMENTARE DI VIGILANZA IN MERITO ALLE TRASMISSIONI RAI IN OCCASIONE DELLA CONSULTAZIONE REFERENDARIA INDETTA NEI GIORNI 8 E 9 GIUGNO 2025

La Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi, con delibera 2 aprile 2025, documento n. 10, detta disposizioni in merito alle consultazioni referendarie dei giorni 8 e 9 giugno 2025, valide su tutto il territorio nazionale. Ove non diversamente previsto, le suddette disposizioni hanno effetto dal giorno successivo alla pubblicazione del predetto provvedimento nella Gazzetta Ufficiale e cessano di avere efficacia il giorno successivo alla consultazione. All'occorrenza, il servizio pubblico radiotelevisivo fornisce la massima informazione possibile, conformandosi con particolare rigore ai criteri di tutela del pluralismo, completezza, imparzialità, indipendenza, parità di trattamento tra diversi soggetti politici e opposte indicazioni di voto, sulle tematiche oggetto di ogni referendum, al fine di consentire al maggior numero di ascoltatori di averne una adeguata conoscenza. In tutte le trasmissioni che, ai sensi e con i limiti del citato provvedimento, operano riferimenti alle materie proprie del referendum, gli spazi sono ripartiti in due parti uguali fra le opposte indicazioni di voto, ovvero fra i favorevoli e i contrari ai quesiti. [🔗](#)

READ MORE ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 80 DEL 05.04.2025**



01
04
25

SELEZIONE DALLE GAZZETTE UFFICIALI CONCORSI ED ESAMI

G.U. 4ª SERIE SPECIALE CONCORSI ED ESAMI N. 26 DEL 01.04.2025

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli, per l'assegnazione di borse di studio in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, nonché dei loro superstiti, di cui all'articolo 4 della legge 23 novembre 1998, n. 407, e successive modificazioni; delle vittime del dovere e dei loro superstiti, di cui all'articolo 82 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni, dei familiari delle vittime di cui all'articolo 1-bis del decreto-legge 20 gennaio 2004, n. 9, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 marzo 2004, n. 68, e dei soggetti di cui all'articolo 1 della legge 3 agosto 2004, n. 206, riservato agli studenti dei corsi di laurea, laurea specialistica/magistrale a ciclo unico e non, agli studenti dei corsi delle istituzioni per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM) e alle scuole di specializzazione, con esclusione di quelle retribuite. Anno accademico 2023-2024.

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli, per l'assegnazione di borse di studio in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, nonché dei loro superstiti, di cui all'articolo 4 della legge 23 novembre 1998, n. 407, e successive modificazioni; delle vittime del dovere e dei loro superstiti, di cui all'articolo 82 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni, dei familiari delle vittime di cui all'articolo 1-bis del decreto-legge 20 gennaio 2004, n. 9, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 marzo 2004, n. 68, e dei soggetti di cui all'articolo 1 della legge 3 agosto 2004, n. 206, riservato agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado. Anno accademico 2023-2024.

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

AVVISO

Avviamento numerico a selezione per la copertura di sedici posti di operatore di amministrazione VIII livello, appartenente alle categorie di cui all'articolo 1 della legge n. 68/1999,



segue Concorsi ed Esami

per i competenti servizi di collocamento mirato territoriali.

COMUNE DI PORCIA

CONCORSO

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di agente di polizia locale, categoria PLA, a tempo pieno ed indeterminato, per il Corpo di polizia intercomunale Porcia - Prata di Pordenone - Roveredo in Piano.

CONCORSO

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico, categoria C, a tempo pieno ed indeterminato, per il servizio urbanistica edilizia privata ambiente SUAP.

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA BRIANZA DI MONZA

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti collaboratore tecnico professionale - informatico, a tempo indeterminato e pieno.

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI DI FOGGIA

RETTIFICA

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente farmacista, disciplina di farmacia ospedaliera, a tempo indeterminato.

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SANTI ANTONIO E BIAGIO E CESARE ARRIGO DI ALESSANDRIA

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di infermiere pediatrico, a tempo indeterminato.



AZIENDA SANITARIA ZERO DI TORINO

CONCORSO

Concorso pubblico regionale riservato al personale del comparto di tutti i ruoli reclutato con contratti di lavoro autonomo e di collaborazione coordinata e continuativa, per le aziende o enti del Servizio sanitario della Regione Piemonte.

AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI CREMONA

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per copertura di un posto di tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato.

AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE «RHODENSE» DI GARBAGNATE MILANESE

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di collaboratore tecnico professionale - ingegnere biomedico, a tempo indeterminato, per la SC Ingegneria clinica.

AZIENDA ZERO DI PADOVA

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore tecnico specializzato - autista di autoambulanza e di idroambulanza, area degli operatori, a tempo pieno ed indeterminato, per l'Azienda ULSS n. 3 Serenissima.

ESTAR

CONCORSO

Conferimento dell'incarico quinquennale rinnovabile di dirigente farmacista, disciplina



segue Concorsi ed Esami


di farmacia ospedaliera, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, per la direzione della struttura complessa Farmacia ospedaliera 1 dell'Azienda USL Toscana Centro.

IRCCS - CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO DI AVIANO

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale di ricerca sanitaria, area delle attività tecniche e di laboratorio, a tempo determinato.

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale di ricerca sanitaria, area gestione dei finanziamenti e dei progetti di ricerca, a tempo. 

READ MORE 

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE 4ª Serie Speciale
CONCORSI ED ESAMI n. 26 del 01.04.2025**



CONFESAL

+39 065852071

00153 Roma, Viale di Trastevere, 60

comunicazione@confesal.it

www.confesal.it



04
04
25

G.U. 4ª SERIE SPECIALE CONCORSI ED ESAMI N. 27 DEL 04.04.2025

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE ORIENTALE DI LA SPEZIA

CONCORSO

Selezione pubblica per la copertura di un posto di impiegato amministrativo terzo livello, per il servizio protocollo informatico, gestione documentale, conservazione sostitutiva.

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI

CONCORSO

Concorso pubblico per la copertura di otto posti di laureato con orientamento giuridico profilo di esperto, a tempo indeterminato, per l'area professionale/managieriale.

UNIVERSITA' DI MILANO-BICOCCA

CONCORSO

Ammissione al corso di dottorato industriale in Strategic Innovation for Sustainable and Smart Ecosystems, XLI ciclo, anno accademico 2025-2026.

CONCORSO

Ammissione ai corsi di dottorato di ricerca, prima sessione, XLI ciclo, anno accademico 2025-2026.

COMUNE DI CAMPOFORMIDO

CONCORSO

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di due posti di operaio specializzato, categoria B, a tempo pieno ed indeterminato, per l'area tecnica manutentiva.

CONCORSO

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo contabile, categoria C, a tempo parziale ventiquattro ore ed indeterminato, per l'area demografica e sociale.



segue Concorsi ed Esami

CONCORSO

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico, categoria C, a tempo pieno ed indeterminato, per l'area tecnica.

CONCORSO

Conferimento dell'incarico di istruttore direttivo tecnico, responsabile dell'area tecnica, categoria D, a tempo determinato e parziale diciotto ore.

COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO

CONCORSO

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di istruttore contabile, categoria C, a tempo pieno ed indeterminato.

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELL'INSUBRIA DI VARESE

CONCORSO

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di sei posti per vari profili professionali ed aree, a tempo indeterminato.

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA POLICLINICO DI SANT'ORSOLA DI BOLOGNA

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo professionale - settore amministrativo, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo determinato con contratto di apprendistato della durata di trentasei mesi, per la UOC Servizio unico metropolitano amministrazione economica del personale.

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo professionale - settore amministrativo, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo determinato con contratto di apprendistato della durata di trentasei mesi, per la struttura semplice dipartimentale Controllo di gestione.



CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore tecnico specializzato - cuoco, area degli operatori, a tempo indeterminato.

AZIENDA SANITARIA LOCALE «NO» - NOVARA

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di ostetrica, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato.

AVVISO

Avviamento numerico per la copertura di cinque posti di operatore tecnico - Centrale 116117, area del personale di supporto, a tempo indeterminato, per la Centrale operativa 116117 afferente alla S.C. Distretto urbano Novara.

AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE BERGAMO EST DI SERIATE

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di tecnico di neurofisiopatologia, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato.

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dietista, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato.

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di tecnico sanitario di radiologia medica, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato.

AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI LODI

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di assistente sanitario, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato, di cui un posto riservato al personale in congedo dalle Forze armate.



segue Concorsi ed Esami

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore tecnico specializzato - cuoco, area degli operatori, a tempo indeterminato.

AZIENDA SANITARIA LOCALE «NO» - NOVARA

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di ostetrica, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato.

AVVISO

Avviamento numerico per la copertura di cinque posti di operatore tecnico - Centrale 116117, area del personale di supporto, a tempo indeterminato, per la Centrale operativa 116117 afferente alla S.C. Distretto urbano Novara.

AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE BERGAMO EST DI SERIATE

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di tecnico di neurofisiopatologia, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato.

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dietista, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato.

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di tecnico sanitario di radiologia medica, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato.

AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI LODI

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di assistente sanitario, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato, di cui un

CORRIERE LEGISLATIVO

segue Concorsi ed Esami



CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di operatore tecnico specializzato - idraulico, area degli operatori, di cui un posto riservato al personale in congedo dalle Forze armate.

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di tecnico della riabilitazione psichiatrica, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato.

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di tecnico sanitario di radiologia medica, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato.

AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE OVEST MILANESE DI LEGNANO

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di assistente sociale, area dei professionisti della salute e dei funzionari, di cui due posti con talune riserve.

AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE DI PAVIA

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di diciassette posti di infermiere, area dei professionisti della salute e dei funzionari, per i presidi ospedalieri aziendali.

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di assistente amministrativo, area degli assistenti, per la SC Sanità penitenziaria.

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA

CONCORSO

Concorso pubblico congiunto, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dietista, area dei professionisti della salute e dei funzionari, di cui un posto per l'Azienda USL di Bologna e un posto per l'IRCCS Azienda Ospedaliero-universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola.

CORRIERE LEGISLATIVO



segue Concorsi ed Esami

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di collaboratore amministrativo professionale, area dei professionisti della salute e dei funzionari. [🔗](#)

READ MORE ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE 4ª Serie Speciale
CONCORSI ED ESAMI n. 27 del 04.04.2025**



16
12
25

CORTE DI CASSAZIONE
SEZIONE TRIBUTARIA CIVILE

ORDINANZA - N. 32759 - UD. 25.09.2024 - DEP. 16.12.2024

Impignorabilità della prima casa di residenza per crediti dell’Agenzia delle Entrate.

Per cartelle esattoriali e crediti previdenziali o verso Enti pubblici, l’azione esecutiva non può più proseguire e la trascrizione del pignoramento va cancellata, su ordine del giudice dell’esecuzione o per iniziativa dell’agente della riscossione, se l’espropriazione ha ad oggetto l’unico immobile di proprietà del debitore, che non sia bene di lusso e sia destinato ad abitazione del debitore, il quale ivi abbia la propria residenza anagrafica.

La Corte di Cassazione, sezione tributaria civile, con ordinanza n. 32759, depositata il 16 dicembre 2024, nel corso di una complicata vicenda che si dipana tra Commissioni Tributarie [*secondo la denominazione pregressa*] di primo e secondo grado del Veneto e giudizi ordinari, assevera un principio di fondamentale rilevanza, secondo cui, in estrema sintesi, l’unico immobile non di lusso, di proprietà del debitore ed adibito a sua residenza ed abitazione principale, non può essere soggetto a pignoramento immobiliare se il creditore è l’Agenzia delle Entrate. La sezione della suprema Corte, infatti, cassa la sentenza impugnata e rinvia ad altra Corte. Leggiamo infatti: “[...] 5.3. va rilevato che la questione - la quale attiene a profili di fatto di competenza del giudice di merito - andrà, dunque, esaminata dovendosi precisare che vale il principio per cui in tema di espropriazione immobiliare esattoriale, qualora sia stato eseguito il pignoramento immobiliare mediante la trascrizione e la notificazione dell’avviso di vendita ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, art. 78 ed il processo sia ancora pendente alla data del 21 agosto 2013 (di entrata in vigore del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, art. 52, comma 1, lett. g), convertito, con modificazioni, dalla L. 9 agosto 2013, n. 98, ai sensi del D.L. n. 69 del 2013, art. 86 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 194 Suppl. Ord. del 20 agosto 2013), l’azione esecutiva non può più proseguire e la trascrizione del pignoramento va cancellata, su ordine del giudice dell’esecuzione o per iniziativa dell’agente della riscossione, se l’espropriazione ha ad oggetto l’unico immobile di proprietà del debitore, che non sia bene di lusso e sia destinato ad abitazione del debitore, il quale ivi abbia la propria residenza anagrafica (vedi Cass., 12 settembre 2014, n. 19270);



segue Giurisprudenza

6. il terzo motivo è da ritenere inammissibile per le ragioni appresso specificate.

Si assume in ricorso che illegittimamente la C.T.R. aveva rigettato le eccezioni dedotte dal contribuente in relazione alla notifica delle cartelle di pagamento sottostanti al pignoramento opposto sull'unico presupposto che tali eccezioni non fossero state formulate nel ricorso in opposizione introduttivo del giudizio mentre erano state ritualmente dedotte negli atti successivi dello stesso giudizio. In effetti la C.T.R. fa questione di inammissibilità ma, poi, esamina la questione di merito rilevando la corretta notifica delle cartelle evidenziando che Equitalia aveva prodotto le notifiche ritualmente eseguite ai sensi dell'art. 140 c.p.c. mentre il contribuente non si è preoccupato di censurare in modo specifico l'accertamento in fatto svolto dai giudici di appello sulla notifica delle cartelle, da ciò derivando l'inammissibilità della censura;


7. in conclusione va dichiarata la inammissibilità del ricorso proposto nei confronti dell' Agenzia delle entrate, con conseguente condanna alle spese a carico della parte soccombente;

7.1. nel rapporto processuale fra il [Omissis] e l'Agenzia delle entrate - Riscossione vanno accolti il primo ed il secondo motivo di ricorso e va dichiarata l'inammissibilità del terzo ed, in relazione ai motivi accolti, la sentenza va cassata con rinvio alla Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado del Veneto, in diversa composizione, cui va demandata anche la regolamentazione delle spese di questo grado di giudizio nel detto rapporto processuale.

P.Q.M

La Corte dichiara la inammissibilità del ricorso proposto da [Omissis] nei confronti dell'Agenzia delle entrate e lo condanna al pagamento delle spese processuali liquidate in favore dell'ufficio in Euro 6.000,00, oltre spese prenotate a debito; accoglie il primo ed il secondo motivo del ricorso proposto nei confronti di Agenzia delle entrate-Riscossione e dichiara inammissibile del terzo; cassa la sentenza impugnata in relazione ai motivi accolti, con rinvio alla Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado del Veneto, in diversa composizione, cui demanda anche la regolamentazione delle relative spese di questo grado di giudizio.

Così deciso nella camera di consiglio della Sezione Tributaria in data 25 settembre 2024.

Depositata in Cancelleria il 16 dicembre 2024. 

[READ MORE](#) 

[LINK AL TESTO INTEGRALE NON UFFICIALE](#)



SENATO – ASSEMBLEA

01 289^a SEDUTA PUBBLICA

04
25

Nella seduta del 1 aprile 2025 l'Assemblea ha **approvato definitivamente** il ddl n. 1314 recante **abrogazione di atti normativi prerepubblicani relativi al periodo dal 1861 al 1946**.

02 290^a SEDUTA PUBBLICA

04
25

L'Assemblea ha **approvato definitivamente** il ddl n. 1414 recante modifiche all'articolo 9 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, in materia di semplificazione delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni per le **competizioni sportive su strada**.

Il relatore, sen. Fazzone (FdI), ha illustrato il testo, che mira a semplificare il rilascio delle autorizzazioni per competizioni sportive su strade pubbliche, introducendo la possibilità di una conferenza di servizi ed eliminando il previo nullaosta dell'ente proprietario della strada; stabilisce che la sospensione temporanea della circolazione sia disposta dal sindaco per eventi in un solo Comune e dal prefetto negli altri casi; prevede sanzioni amministrative per violazioni, con multe maggiorate e sospensione della patente, per conducenti di veicoli adibiti al trasporto di cose.

L'Assemblea ha altresì **approvato definitivamente** il ddl n. 1379 recante modifiche alla **disciplina della Fondazione Ordine costantiniano di San Giorgio di Parma**.

La relatrice, sen. Spinelli (FdI), ha riferito sul testo, composto di 7 articoli, che disciplina la continuità e l'organizzazione della fondazione responsabile della Basilica di Santa Maria della Steccata a Parma; definisce l'adeguamento dello statuto, i suoi organi direttivi e i loro poteri, stabilendo che il presidente e alcuni membri siano nominati con decreto del Presidente del Consiglio. La Fondazione, senza fini di lucro, ha lo scopo di conservare e valorizzare il patrimonio storico e religioso della basilica, garantendo la destinazione al culto: vengono regolati il controllo amministrativo e le disposizioni transitorie, tra cui la nomina iniziale degli organi.



segue dal parlamento

03

291^a SEDUTA PUBBLICA

04

La seduta è dedicata al **sindacato ispettivo**.

25

Il Sottosegretario per la cultura Mazzi ha risposto all'interrogazione **3-00453**, del sen. Alfieri (PD), sul recupero dell'ex carcere borbonico sull'Isola di Santo Stefano presso Ventotene, illustrando i progressi dei lavori, che hanno raggiunto il 55 per cento a dicembre 2024, e le misure per migliorare l'accessibilità, tra cui l'ipotesi di una funivia; ha inoltre annunciato una mostra temporanea nel 2025 come segnale concreto della valorizzazione del sito. L'interrogante ha contestato il cambio di commissario per motivi politici, auspicando continuità nella gestione per completare il progetto senza interferenze.

Il Sottosegretario per l'interno Prisco ha risposto all'interrogazione **3-00395**, del sen. Misiani (PD), sull'assistenza ai minori ucraini non accompagnati nel Comune di Rota d'Imagna (Bergamo), riportando le difficoltà burocratiche nella rendicontazione delle spese sostenute dal Comune: dopo interlocuzioni con gli enti competenti e l'aggiornamento delle linee guida, il Ministero dell'interno ha progressivamente liquidato i rimborsi per il 2022, il 2023 e parte del 2024. Il sen. Misiani ha chiesto al Governo di accelerare i pagamenti e semplificare le procedure per sostenere le piccole comunità locali, fondamentali per l'accoglienza dei rifugiati in Italia.

Alle 15 si è svolto il **question time**.

Il **Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Salvini** ha risposto all'interrogazione (**3-01806**), illustrata dal sen. Potenti (LSP), sul sostegno al settore dell'autotrasporto delle merci, ribadendo l'impegno del Ministero nell'affrontare le criticità del comparto, come la carenza di autisti, le condizioni contrattuali e l'aumento dei costi, e annunciando tavoli di lavoro con le associazioni di categoria per soluzioni normative e finanziarie, inclusa una misura straordinaria di 600 milioni per il rinnovo dei mezzi. Soddisfatto l'interrogante, che ha lodato l'approccio pragmatico del Ministro.

Il **Ministro delle imprese e del made in Italy Urso** ha risposto all'interrogazione (**3-01809**), illustrata dal sen. Martella (PD), sul supporto alle imprese manifatturiere in relazione ai dazi imposti dagli Stati Uniti, evidenziando la necessità di un approccio cauto e strategico, evitando ritorsioni dannose per l'economia europea. L'Italia ha chiesto all'UE di sospendere alcune regole del green deal, semplificare la burocra-



zia e adottare politiche di preferenza per i prodotti europei. Ha inoltre sollecitato accordi di libero scambio con nuove aree economiche per garantire la competitività delle imprese. In replica, il sen. Misiani (PD) ha criticato il Governo per l'inerzia e la mancanza di una strategia concreta, accusandolo di impreparazione rispetto a dazi annunciati da mesi. Il Ministro ha poi risposto all'interrogazione (**3-01803**), illustrata dal sen. Magni (Misto-AVS), sulle misure per affrontare le crisi di siti industriali in Sicilia, richiamando i progressi nella reindustrializzazione della Regione: il polo della microelettronica di Catania, con un progetto da 5,1 miliardi di euro e 3000 nuovi posti di lavoro; il salvataggio dell'Isab di Priolo e l'accordo sulla riconversione ambientale di Versalis, con 2 miliardi di investimenti per la chimica green, garantendo occupazione e riduzione delle emissioni. Insoddisfatto il sen. Magni, che ha denunciato la mancanza di risultati concreti e di una strategia chiara per il futuro. Il Ministro Urso ha quindi dato risposta all'interrogazione (**3-01801**), illustrata dalla sen. Biancofiore (Cd'I), sull'incremento delle agevolazioni fiscali per le start up innovative: il Governo ha innovato lo startup act del 2012, con misure mirate a sostenere le imprese nei settori strategici come AI, cybersecurity e aerospazio, introducendo un meccanismo di incentivazione unico in Europa per colmare il gap di finanziamento rispetto agli Stati Uniti. Soddisfatta l'interrogante, che ha ribadito la necessità di certezza normativa.

Il **Ministro della salute Schillaci** ha risposto all'interrogazione (**3-01802**), illustrata dal sen. Spagnolli (Aut), sui danni alla salute animale provocati dall'allevamento in gabbie delle galline ovaiole: il Ministero monitora l'evoluzione della situazione, anche in relazione agli sviluppi normativi europei, per garantire che il settore si evolva verso un modello senza gabbie; l'obiettivo è accelerare il processo, bilanciando al contempo benessere animale e sostenibilità economica. Il sen. Spagnolli ha evidenziato la necessità di intervenire rapidamente, poiché il tema riguarda direttamente il benessere degli animali e la qualità del mercato nazionale. Il Ministro ha poi dato risposta all'interrogazione (**3-01804**), illustrata dalla sen. Fregolent (IV), sui gravi ritardi nell'erogazione delle prestazioni sanitarie, con riguardo ai casi emersi in Sicilia: le misure adottate dal Governo sono strutturali e mirano a risolvere il problema alla radice: sono state stanziato risorse per il potenziamento dei CUP e valorizzato il personale sanitario; le Regioni hanno ricevuto fondi, ma molte non li hanno ancora impiegati adeguatamente, il Ministero interverrà ove necessario. In replica, il sen.



segue dal parlamento

Scalfarotto (IV) ha accusato il Governo di aver rifiutato i fondi del MES, privando la sanità di risorse essenziali. Rispondendo ancora all'interrogazione (3-01808), illustrata dalla sen. Ternullo (FI-BP), sull'istituzione di un tavolo permanente tra Regioni e Ministero della salute per la riduzione delle liste d'attesa, il Ministro Schillaci ha chiarito che l'Esecutivo ha stanziato risorse significative e introdotto riforme strutturali, ma serve una piena applicazione delle misure approvate che, dove sono state attuate, hanno dato risultati evidenti. Soddisfatta l'interrogante, che ha apprezzato l'impegno e il dialogo con le Regioni: restano criticità come carenze di personale e disparità territoriali che vanno affrontate con determinazione. Il Ministro ha poi risposto all'interrogazione (3-01805), illustrata dalla sen. Pirro (M5S), sulle iniziative per rafforzare le misure di prevenzione del tumore al seno: il Governo ha incrementato gli investimenti nella prevenzione oncologica, ampliando l'accesso agli screening e stanziando risorse dedicate, con l'obiettivo di rendere la prevenzione più accessibile ed efficace per tutti i cittadini. L'interrogante ha ribadito la necessità di investimenti più consistenti per garantire l'accesso universale agli screening oncologici. Il Ministro ha infine risposto all'interrogazione (3-01807), illustrata dal sen. Zaffini (FdI), sull'applicazione delle norme sulla riduzione delle liste d'attesa: le misure introdotte dal Governo per l'abbattimento delle liste sono concrete e garantiscono trasparenza e responsabilità: la piattaforma unica e il CUP regionale obbligatorio sono strumenti fondamentali per migliorare l'accesso alle cure; spetta alle Regioni applicare le norme e superare inefficienze. Pienamente soddisfatto il sen. Zaffini, che ha invitato alla responsabilità da parte di tutti per garantire equità nell'accesso alle cure.

08
04
25

292ª SEDUTA PUBBLICA

L'Assemblea ha **approvato definitivamente** il ddl n. 1322 recante modifiche alla **disciplina della magistratura onoraria**.

Il relatore, sen. Berrino (FdI), ha illustrato il testo, collegato alla manovra di bilancio, che riforma il regime giuridico, economico e previdenziale dei magistrati onorari e risponde altresì a rilievi UE sull'infrazione 2016/4081 riguardo ai diritti lavorativi di tali magistrati. L'articolo 1 riforma il regime dei magistrati onorari intervenendo su incompatibilità, orario di lavoro, funzioni, regime disciplinare e trattamento econo-



mico. Tra le modifiche apportate dall'altro ramo del Parlamento, si sono estesi ai giudici onorari di pace compiti organizzativi (lett. b); si è introdotta una distinzione tra impegno orario esclusivo e non esclusivo e nuove incompatibilità (lett. d); sono state riscritte le funzioni dei magistrati confermati (lett. e) e aggiunti articoli su supplenze, ferie, trasferimenti, valutazioni e disciplina (lett. f). L'articolo 2 consente al CSM di bandire ulteriori procedure valutative e riapre i termini per la richiesta di conferma per chi non l'aveva presentata. L'articolo 3 disciplina l'autorizzazione per i magistrati onorari dipendenti pubblici e le modalità di adesione al regime di esclusività mentre l'articolo 4 contiene la copertura finanziaria, prevedendo una clausola di invarianza di spesa. Durante l'esame in sede referente, il Governo ha accolto un ordine del giorno per valutare una progressione economica.

09
04
25

293^a SEDUTA PUBBLICA

L'Assemblea ha avviato l'esame del ddl n. 1241 recante misure di garanzia per l'**erogazione delle prestazioni sanitarie** e altre disposizioni in materia sanitaria.

La relatrice, sen. Cantù (LSP), ha riferito sul provvedimento, che, alla luce delle corpose modifiche apportate in sede referente, si compone di 25 articoli suddivisi in due Capi. Il testo mira a migliorare l'accesso alle prestazioni sanitarie e a ridurre le liste d'attesa, attraverso un sistema più integrato, responsabile e orientato alla prevenzione: si interviene su governance, programmazione e appropriatezza delle cure, con misure su personale, digitalizzazione, trasparenza e monitoraggio. Centrale è la tutela delle fragilità, in particolare della popolazione anziana e dei pazienti con patologie croniche e neurodegenerative, attraverso investimenti mirati, prevenzione e appropriatezza. Pur riconoscendo il carattere parziale del provvedimento, la relatrice ha richiamato la necessità di un cambio di paradigma sostenibile e lungimirante, volto a rafforzare l'equità, la qualità e l'efficienza del Servizio sanitario nazionale. Ha denunciato l'attuale inadeguatezza della rete territoriale e l'eccesso di accessi impropri al pronto soccorso, proponendo un sistema integrato e proattivo; ha richiamato l'importanza della visione strategica, della lotta agli sprechi e del rispetto dei doveri civici per preservare la sanità pubblica universalistica. Ha infine sottolineato come molte proposte migliorative siano state escluse per ragioni di sostenibilità economica.



segue dal parlamento

M5S ha criticato il crescente ricorso alla sanità privata e l'aumento della disuguaglianza nell'accesso alle cure, accusando il Governo di avere altre priorità, come le spese militari; il PD ha denunciato la confusione nella maggioranza, il caos in Commissione e lo scaricabarile sulle Regioni, richiamando l'urgenza di riforme e investimenti per evitare il collasso del Servizio sanitario nazionale; IV ha sottolineato l'assenza di un piano per l'assunzione di personale e si è opposta alla separazione tra servizi sanitari e sociali; AVS ha invitato a riflettere sull'efficacia del sistema autonomo delle Regioni, ribadendo l'importanza di rafforzare il sistema pubblico e universale.

10
04
25

294^a SEDUTA PUBBLICA

La seduta è dedicata al **sindacato ispettivo**.

Il Sottosegretario per la cultura Mazzi ha risposto all'interrogazione **3-01701**, del sen. Parrini (PD) e altri, sulla tutela della Piazza XX Settembre di Poggio a Caiano (Prato): il progetto di riqualificazione della piazza ha subito una variante per motivi di viabilità, con parere negativo non vincolante della soprintendenza. Il Comune ha concluso positivamente la conferenza dei servizi e i lavori sono in fase di completamento. Insoddisfatto l'interrogante, secondo cui i lavori sono fermi e la sentenza del TAR solleva dubbi sull'intera procedura.

Il Sottosegretario per le imprese e il made in Italy Bitonci ha risposto congiuntamente alle interrogazioni nn. **3-01231**, **3-01402**, **3-01492** (a prima firma del sen. Parrini (PD)), **3-01413** (sen. Ylenia Zambito (PD)) e **3-01652** (sen. Martella (PD) e altri) sulla crisi del settore della moda e del lusso: il Governo ha attivato tavoli di confronto per sostenere il comparto; sono stati stanziati 250 milioni per il 2025, tra cui fondi per innovazione, transizione ecologica e contratti di sviluppo, ed è stato avviato il piano Italia moda per risposte strutturali; si prevedono anche moratorie e correttivi sui crediti d'imposta per il settore. In replica, il sen. Parrini ha criticato la mancanza di risposte concrete su ammortizzatori sociali e liquidità; la sen. Zambito ha denunciato l'assenza di effetti reali nel comparto conciario del Valdarno e il mancato ascolto delle richieste delle imprese.

Il Viceministro della giustizia Sisto ha risposto all'interrogazione **3-00612**, del sen. Mirabelli (PD) e altri, sulla situazione del carcere di Vigevano (Pavia), chiarendo che



L'episodio di violenza riportato è stato gestito con un intervento tempestivo e sanzioni disciplinari; ha quindi ribadito l'impegno del Governo per una gestione più sicura ed efficiente del sistema penitenziario ed elencato le misure già adottate, tra cui il dl carcere sicuro, nuovi concorsi e interventi per migliorare edilizia e trattamento. Insoddisfatto il sen. Bazoli, che ha accusato il Governo di rispondere con misure meramente repressive. Il Viceministro ha poi risposto congiuntamente alle interrogazioni nn. **3-00641** e **3-00671**, della sen. Valente (PD) e altri, sulla tutela delle vittime di violenza di genere e di atti persecutori, ricordando l'impegno del Ministero della giustizia nel contrasto alla violenza di genere, con interventi normativi e monitoraggi avviati già dal 2021, dopo l'entrata in vigore del codice rosso. Ha evidenziato il ruolo dell'osservatorio permanente e della formazione di magistrati e operatori; ha inoltre rivendicato il recente ddl sul femminicidio e, citando il caso Germano, ha ribadito la necessità di bilanciare urgenza e garanzie processuali. Insoddisfatta l'interrogante, che ha denunciato il mancato completamento della legge sulle statistiche e la carenza di risorse per la formazione.


Alle 15 si è svolto il **question time**.

Il **Ministro della giustizia Nordio** ha risposto all'interrogazione (**3-01824**), illustrata dalla sen. Lopreato (M5S), sull'attuazione delle linee di politica penale del Dicastero, difendendo la soppressione e la modifica di alcuni reati, come l'abuso d'ufficio, per ridurre l'intasamento dei tribunali, e rivendicando l'efficacia deterrente di nuove norme come quella sui rave. Ha quindi espresso il convincimento che il diritto penale deve adattarsi all'evoluzione sociale e tecnologica. Insoddisfatta l'interrogante, che ha ribadito l'urgenza di affrontare temi come la rieducazione carceraria e le carenze negli uffici giudiziari. Il Ministro ha poi risposto all'interrogazione (**3-01822**), illustrata dal sen. Scalfarotto (IV), sulle circostanze delle dimissioni e della sostituzione del capo del dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, premettendo che l'aumento dei carcerati non dipende dalle leggi del Governo: il dottor Russo ha lasciato volontariamente l'incarico per motivi personali e il suo posto è stato temporaneamente ricoperto dalla dottoressa Di Domenico, che ha già messo in atto diversi interventi. Il sen. Scalfarotto ha criticato leggi come il dl Caivano, che hanno aggravato la situazione nelle carceri. Il Ministro ha risposto all'interrogazione (**3-01823**), illustrata dal sen. Bazoli (PD), sulla nomina del nuovo capo del dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, spiegan-



segue dal parlamento

do che la nomina di incarichi apicali, come quello del capo del DAP, richiede tempo e che la riforma del sistema penitenziario necessita di un'ampia revisione del codice penale, sottolineando l'attenzione massima sul tema dei suicidi in carcere. In replica, la sen. Rossomando (PD) ha criticato la mancata nomina, lamentando la priorità data alla riforma della separazione delle carriere. In risposta all'interrogazione (**3-01819**), illustrata dalla sen. Gelmini (Cd'I), sui lavori di ampliamento del carcere di Verziano a Brescia, il Ministro Nordio ha illustrato i lavori in corso, con una previsione di completamento entro il 2025, e ha sottolineato la necessità di acquisire aree per attività rieducative, coinvolgendo il Comune e il Commissario straordinario per accelerare i tempi. Soddisfatta l'interrogante, che ha chiesto un migliore coordinamento per garantire il rispetto delle scadenze. Il Ministro ha infine dato risposta all'interrogazione (**3-01820**), illustrata dal sen. Sisler (FdI), sulla tutela penale contro le occupazioni abusive di immobili, spiegando che il Governo ha introdotto nuove norme per migliorare l'efficienza delle procedure di rilascio degli immobili occupati abusivamente, richiamando l'importanza di rendere tali reati perseguibili d'ufficio, in particolare per persone vulnerabili, contrariamente alle posizioni di chi, in Europa, legittima tali occupazioni. Il sen. Sisler ha espresso soddisfazione per la nuova norma, riconoscendo l'impegno del Ministro per la sicurezza urbana e il contrasto alla criminalità.

Il **Ministro per la pubblica amministrazione Zangrillo** ha risposto all'interrogazione (**3-01821**), illustrata dal sen. Lombardo (Misto-Az), sulle tempistiche dei progetti finanziati dal PNRR di competenza del dipartimento della funzione pubblica, chiarendo che la spesa effettiva del PNRR per la PA è salita a 258 milioni, con impegni vincolanti per oltre 720 milioni. Ha citato difficoltà di rendicontazione e nuovi obiettivi, oltre a progetti strategici come la piattaforma Syllabus e la digitalizzazione del PIAO. L'interrogante si è detto parzialmente soddisfatto, riconoscendo i dati positivi, ma ribadendo che i veri ostacoli sono legati alla mancanza di competenze, più che di fondi. Il Ministro Zangrillo ha infine risposto all'interrogazione (**3-01818**), illustrata dal sen. Damiani (FI-BP), sull'adozione di sistemi efficaci di valutazione della performance nella pubblica amministrazione, sottolineando che è in corso una trasformazione della PA da struttura burocratica a organizzazione orientata ai risultati: oltre alla direttiva del 2023, è stato varato di recente un ddl che lega premi e carriera al merito, con percorsi di crescita valutati da commissioni esterne. Soddisfatto il sen. Damiani, secondo cui la riforma è necessaria per rinnovare la PA al servizio di cittadini e imprese. 



CAMERA - AULA

01 460^A SEDUTA PUBBLICA

04
25

Nella seduta di martedì 1 aprile l'Assemblea ha approvato in via definitiva il disegno di legge: Misure in materia di ordinamento, organizzazione e funzionamento delle Forze di polizia, delle Forze armate nonché del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (C. 2139).

Nella parte antimeridiana della seduta ha avuto luogo lo svolgimento di interrogazioni sui seguenti argomenti:

iniziative di competenza in ordine a problemi occupazionali presso l'azienda Gaggio tech di Gaggio Montano (Bologna) (Ascari - M5S); iniziative normative volte a rendere più stringenti i parametri per la concessione dei benefici penitenziari a soggetti condannati per reati di tipo mafioso o in regime di carcere duro (Varchi - FDI); iniziative in ordine alle criticità relative all'organico ed alle dotazioni informatiche dei giudici di pace, anche al fine di garantire la piena attuazione della riforma del processo civile (Gianassi - PD-IDP).

Per il Governo sono intervenuti la Vice Ministra del Lavoro e delle politiche sociali Maria Teresa Bellucci e il Sottosegretario di Stato per la Giustizia Andrea Delmastro delle Vedove.

02 461^A SEDUTA PUBBLICA

04
25

Nella seduta di mercoledì 2 aprile 2025, l'Aula ha respinto la mozione Braga, Riccardo Ricciardi, Zanella, Richetti, Faraone, Magi ed altri n. 1-00402 concernente iniziative in materia di applicazione del regolamento europeo che istituisce un quadro comune per i servizi di media, cosiddetto European media freedom act, con particolare riguardo alla governance della Rai (vedi allegato). A seguire sono state approvate le mozioni, riformulate, Lupi, Amorese, Sasso, Tassinari ed altri n. 1-00228 e Berruto ed altri n. 1-00393 concernenti iniziative volte a promuovere le maratone e a favorire la partecipazione di atleti stranieri, con particolare riferimento ai profili afferenti alla tutela sanitaria (vedi allegato).

Alle 15 ha avuto luogo lo svolgimento del question time sui seguenti argomenti :

Elementi e iniziative in relazione al Piano d'azione per l'export italiano nei mercati extra-europei (De Monte - FI-PPE); iniziative politiche e diplomatiche in ordine alla ripresa del



segue dal parlamento

conflitto nella Striscia di Gaza e alle ulteriori azioni condotte in Cisgiordania, anche con riferimento alla possibile sospensione dell'accordo di associazione tra l'Unione europea e Israele (Fratoianni - AVS); iniziative volte ad assicurare, anche attraverso la nomina di un rappresentante speciale, la piena partecipazione dell'Italia allo sviluppo del corridoio infrastrutturale Imec per l'interscambio commerciale tra gli Stati Uniti d'America, l'Europa e l'India (Formentini - LEGA); intendimenti del Governo in merito ai tempi di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con particolare riferimento all'eventuale richiesta di proroga del cronoprogramma (Boschi - IV-C-RE); chiarimenti in merito al completamento entro il 2026 delle opere previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza e iniziative volte a garantire piena trasparenza sullo stato di attuazione delle opere (De Luca - PD-IDP); chiarimenti in merito all'eventuale richiesta di proroga dell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e ai connessi effetti sugli investimenti e sulle riforme del medesimo Piano (Scerra - M5S); iniziative volte a proseguire l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, anche alla luce della richiesta di pagamento della settima rata (Bignami - FDI); iniziative volte a tutelare le docenti vincitrici del concorso cosiddetto "Pnrr 1", impossibilitate a frequentare i corsi di abilitazione per l'insegnamento in quanto in congedo di maternità (Manes - MISTO-MIN.LING.); Problematiche relative alle indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo d'istruzione operative dall'anno scolastico 2026/2027, con particolare riferimento all'adozione dei libri di testo (Grippe - AZ-PER-RE); Iniziative volte a promuovere un proficuo rapporto tra scuola e mondo del lavoro, anche alla luce dell'esperienza del liceo tecnologico sperimentale nella Val Polcevera in provincia di Genova (Lupi - NM(N-C-U-I)M-CP).

Per il Governo sono intervenuti il Ministro degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, Antonio Tajani; il Ministro per gli Affari europei, il PNRR e le politiche di coesione, Tommaso Foti; il Ministro dell'Istruzione e del merito, Giuseppe Valditara.

08
04
25

463^A SEDUTA PUBBLICA

Nella seduta di martedì 8 aprile è proseguito l'esame della proposta di legge: Modifiche alla legge 14 gennaio 1994, n. 20, e altre disposizioni nonché delega al Governo in materia di funzioni della Corte dei conti e di responsabilità amministrativa e per danno erariale (C. 1621-A) e dell'abbinata proposta di legge (C. 340).



In precedenza sono state respinte le questioni pregiudiziali riferite al disegno di legge: Conversione in legge del decreto-legge 28 marzo 2025, n. 37, recante disposizioni urgenti per il contrasto dell'immigrazione irregolare. (C. 2329) e alla proposta di legge Modifiche alla legge 14 gennaio 1994, n. 20, e altre disposizioni nonché delega al Governo in materia di funzioni della Corte dei conti e di responsabilità amministrativa e per danno erariale (C. 1621-A) e dell'abbinata proposta di legge (C. 340)

Successivamente ha avuto luogo lo svolgimento di interrogazioni sui seguenti argomenti: iniziative volte all'implementazione delle tecnologie per l'ovo-sessaggio e al sostegno agli operatori del settore dell'allevamento del pollame per l'ingegnerizzazione dei processi produttivi (Evi - PD-IDP); iniziative volte alla salvaguardia dei processi produttivi degli impianti del gruppo Eni-Versalis e alla tutela della competitività dell'industria chimica italiana (Ghirra AVS, Barbagallo PD-IDP, Lai PD-IDP, La Salandra FDI); chiarimenti in ordine alla presenza di contenuti pubblicitari e giochi elettronici all'interno del registro elettronico scolastico (Piccolotti - AVS).

Per il Governo sono intervenuti il Sottosegretario di Stato per l'Agricoltura, la sovranità alimentare e le foreste Luigi D'Eramo, la Sottosegretaria di Stato per le Imprese e il made in Italy Fausta Bergamotto e la Sottosegretaria di Stato per l'Istruzione e il merito Paola Frassinetti.

09
04
25

464^A SEDUTA PUBBLICA

Nella seduta di mercoledì 9 aprile la Camera ha approvato la proposta di legge: Modifiche alla legge 14 gennaio 1994, n. 20, e altre disposizioni nonché delega al Governo in materia di funzioni della Corte dei conti e di responsabilità amministrativa e per danno erariale (C. 1621-A). Il provvedimento passa all'altro ramo del Parlamento.

Alle ore 14.50 si è svolta la Cerimonia in occasione della visita di Stato in Italia dei Reali britannici, Re Carlo III e la Regina Camilla.

Alle 16.30 ha avuto luogo lo svolgimento di interrogazioni a risposta immediata - question time sui seguenti argomenti:

chiarimenti in ordine all'applicazione del segreto di Stato (Lupi - NM(N-C-U-I)M-CP); intendimenti in merito a criticità relative alla "legge Severino" in materia di sospensione di amministratori regionali e locali a seguito di sentenze di condanna non definitive (Pitta-



segue dal parlamento

lis - FI-PPE); iniziative di competenza, anche di carattere normativo, volte ad assicurare un'adeguata considerazione dei pregressi periodi in qualità di genitori affidatari ai fini dell'adozione di minori (Loizzo - LEGA); intendimenti in tema di diritto all'affettività delle persone detenute, anche all'esito dell'operato del relativo gruppo di lavoro multidisciplinare (Magi - MISTO-+EUROPA); iniziative di competenza volte a garantire la prosecuzione dell'attività produttiva e la tutela dei livelli occupazionali presso gli stabilimenti italiani del gruppo Beko (Bignami - FDI); iniziative per tutelare le imprese italiane in relazione ai dazi imposti dagli Stati Uniti d'America e per promuovere l'esportazione verso altri mercati internazionali, anche attraverso il sostegno alla ratifica dell'accordo Unione europea-Mercosur (Onori - AZ-PER-RE); iniziative a tutela del made in Italy a seguito dell'imposizione dei dazi da parte degli Stati Uniti d'America, con particolare riguardo al comparto automobilistico e alla proposta del Governo di sospendere il Green deal europeo (Grimaldi - AVS); misure di sostegno economico a favore del comparto agroalimentare in relazione alla crisi dei dazi (Vaccari - PD-IDP); iniziative di competenza, anche nell'ambito dell'Unione europea, per compensare l'impatto negativo dei dazi sulla filiera agroalimentare (Boschi - IV-C-RE); iniziative di competenza volte a scongiurare la distrazione di risorse finanziarie destinate alla tutela della salute e alle prestazioni sociali per investimenti in ambito militare (Quartini - M5S).

Per il Governo sono intervenuti il Ministro per i Rapporti con il Parlamento, Luca Ciriari; il Ministro della Giustizia, Carlo Nordio; il Ministro delle Imprese e del made in Italy, Adolfo Urso; il Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, Francesco Lollobrigida; il Ministro della Salute, Orazio Schillaci. [🔵](#)